



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917

Roma — Mercoledì, 31 ottobre

Numero 257

DIREZIONE

Cors. Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Cors. Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 52: semestre L. 26: trimestre L. 16
> a domicilio ed in tutte il Regno: > 33: > > 20: > > 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): > 59: > > 42: > > 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

L'importo di vaglia postale ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

Inserzioni

Annunzi giudiziari L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi > 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Domani, 1° novembre 1917, ricorrendo una delle feste determinate dal R. decreto 4 agosto 1913, n. 1027, non si pubblicherà la 'Gazzetta Ufficiale' . . .

SOMMARIO. PARTE UFFICIALE.

Accettazione delle dimissioni del Ministero Boselli; incarico all'on. prof. avv. V. E. Orlando di formare il nuovo Gabinetto e nomi dei ministri. Dimissioni dei Sottosegretari di Stato. Ministero dell'interno: Ricompense al valore civile.

Leggi e decreti.

Decreto Luogotenenziale n. 1700 recante modificazioni al regolamento approvato con R. decreto 21 luglio 1910, n. 628, per la concessione delle carte di libera circolazione e dei biglietti per un solo viaggio sulle ferrovie esercitate dallo Stato.

Decreto Luogotenenziale n. 1709 che modifica, per il periodo della guerra e sino a sei mesi dopo la conclusione della pace, il prezzo delle inserzioni nel foglio degli annunzi legati delle Province.

Decreto Luogotenenziale n. 1711 che reca norme per agevolare la formazione dei bilanci comunali, durante il periodo della guerra.

Relazione e Decreto Luogotenenziale n. 1712 che autorizza una 4ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1917-1918.

Decreto Luogotenenziale n. 1713 che obbliga i Comuni, nell'atto in cui rendono i contrassegni di tassa per velocipedi, a tagliare il listello di alluminio, che ostruisce il foro di una delle alette.

Decreto Luogotenenziale n. 1714 che estende anche agli anni 1918 e 1919 l'applicazione del contributo sui terreni bonificati, fissata per gli anni 1916 e 1917, dal decreto Luogotenenziale 1º ottobre 1916, n. 1312.

Decreto Luogotenenziale n. 1735 che rinvia sino a nuovo provvedimento la convocazione del collegio elettorale di Conegliano.

Decreto Luogotenenziale n. 1736 con cui la convocazione del collegio elettorale di Sora è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Decreto Luogotenenziale n. 1738 relativo all'aumento di stanziamento nel capitolo 150-bis dello stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1917-1918.

Decreto Luogotenenziale n. 1739 relativo all'aumento di stanziamento nel cap. 19, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1916-1917.

Decreto Luogotenenziale n. 1741 circa l'assimilazione di rango del tenente generale medico, capo dell'Ispettorato di sanità militare marittima, ai comandanti in capo titolari di dipartimento.

Relazione e Decreto Luogotenenziale per la proroga di poteri del commissario straordinario di Pellegrino Parmense (Parma).

Disposizioni diverse.

Ministero d'agricoltura: Divieto d'esportazione — Corte dei conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV — Ministero del tesoro — Direzione generale del debito pubblico: Smarrimenti di ricevute — Direzione generale del tesoro: Avvisi — Prezzo del cambio per certificati

di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero per l'Industria, il commercio e il lavoro: Medie dei cambi e dei consolidati.

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — Il presidente del Consiglio al generale Cadorna — Cronaca italiana — Telegrammi Stefani — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto in data 29 corrente mese, ha accettato le dimissioni che l'On. Prof. Avvocato PAOLO BOSELLI, Deputato al Parlamento, Presidente del Consiglio dei Ministri, Gli ha presentato in suo nome ed in quello dei suoi colleghi Ministri Segretari di Stato componenti il Consiglio medesimo, ed ha incaricato l'On. Prof. AVV. VITTORIO EMANUELE ORLANDO, deputato al Parlamento, di comporre il Ministero.

Con decreto dello stesso giorno, Sua Maestà il Re ha nominato l'On. Prof. AVV. VITTORIO EMANUELE ORLANDO, predetto, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno.

Con decreto del giorno 30, la Maestà Sua ha nominato Ministri Segretari di Stato:

per gli Affari Esteri, l'On. Barone Dott. SIDNEY SONNINO, Deputato al Parlamento;

per le Colonie, l'On. AVV. GASPARE COLOSIMO, Deputato al Parlamento;

per la Grazia e Giustizia e i Culti, l'On. AVV. ETTORE SACCHI, Deputato al Parlamento;

per le Finanze, l'On. AVV. FILIPPO MEDA, Deputato al Parlamento;

per il Tesoro, l'On. AVV. Prof. FRANCESCO NITTI, Deputato al Parlamento;

per la Guerra, l'On. Tenente Generale VITTORIO ALFIERI;

per la Marina, l'On. Vice Ammiraglio ALBERTO DEL BONO, Senatore del Regno;

per le Armi e Munizioni, l'On. Tenente Generale ALFREDO DALL'OLIO, Senatore del Regno;

per l'Istruzione Pubblica, l'On. Prof. AVV. AGOSTINO BERENINI, Deputato al Parlamento;

per i Lavori Pubblici, l'On. AVV. LUIGI DARI, Deputato al Parlamento;

per l'Agricoltura, l'On. GIAMBATTISTA MILIANI, Deputato al Parlamento.

per l'Industria, Commercio e Lavoro, l'On. AUGUSTO CIUFFELLI, Deputato al Parlamento;